



COMUNE DI ESTE

PROVINCIA DI PADOVA

p.zza Maggiore, 6 – 35042 Este

www.comune.este.pd.it – PEC : este.pd@legalmailpa.it

Cod. Fisc. e Part. IVA: 00647320282

tel. 0429 617511

CAPITOLATO

Per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione degli allestimenti a tema florovivaistico delle piazze in occasione di “Este in Fiore 2026”

Art. 1 Oggetto dell'appalto

Questa Amministrazione intende affidare direttamente, ai sensi dell'art. 50, comma 1, let. b) del D.lgs 36/2023, servizio di progettazione e realizzazione degli allestimenti a tema florovivaistico di Piazza Maggiore in occasione della XXIII edizione di Este in Fiore che si terrà dal 17 al 19 aprile 2026.

Le caratteristiche tecniche della fornitura del servizio sono descritte al successivo art. 2.

La prestazione dovrà essere eseguita dall'appaltatore nei siti indicati senza che lo stesso possa avanzare pretese per trasferte al personale distaccato, per il trasporto delle attrezzature e materiale ed altre indennità di qualsiasi genere.

Il contratto di appalto, da considerarsi “a corpo”

Il servizio oggetto dell'appalto comprende:

1. ideazione e progettazione dell'allestimento;
2. realizzazione comprensiva della direzione lavori dell'allestimento;
3. disallestimento pulizia e ripristino dei luoghi.

A disallestimento avvenuto sarà redatto un apposito verbale di regolare esecuzione del servizio verificando il regolare ripristino dei luoghi, l'assenza di danni al patrimonio dell'Ente nonché l'assenza di richiesta di danni da parte di terzi.

Tutto il materiale impiegato dovrà essere conforme alle normative in materia.

Art. 2 Tipologia e caratteristiche della fornitura

a. Località di realizzazione dei lavori

Lo spazio che dovrà essere allestito è Piazza Maggiore in Este (PD). La Piazza misura circa 42 mt per 45 mt.

Il servizio di cui al presente appalto deve essere eseguito a perfetta regola d'arte.



b. Tema della manifestazione

Viene richiesto un allestimento florovivaistico che sviluppi il tema della XXIII edizione della manifestazione Este in Fiore dal titolo **“I Giardini di Beatrice”**, un omaggio speciale agli **800 anni dalla morte di Beatrice d’Este**, figura simbolo di armonia, sensibilità e raffinata spiritualità. L’idea che guida questa edizione è quella di proporre un percorso di riscoperta personale: un invito a rallentare, osservare, ascoltare e ritrovare dentro di sé quello stesso equilibrio che i giardini, da sempre, sanno evocare.

Nel mondo esistono numerosi esempi di giardini contemplativi e meditativi, luoghi pensati per ispirare pace interiore, cura di sé e connessione con la natura. Allo stesso modo, *Este in Fiore 2026* vuole offrire al pubblico l’esperienza di un giardino che non è solo spazio da ammirare, ma **cammino da vivere**.

Un giardino che accompagna, suggerisce, nutre lo sguardo e lo spirito, proprio come accadeva nei chiostri e negli orti medievali legati alla tradizione estense. L'obbiettivo che l'amministrazione vuole raggiungere non è quello di creare un giardino domestico ma una vera e propria installazione che trasporti il visitatore in un contesto urbano differente e tematizzato.

Saranno apprezzati quei progetti che prevederanno:

- la presenza di percorsi/sentieri che consentano ai visitatori di attraversare gli allestimenti e le scenografie in sicurezza
- allestimenti e/o scenografie di altezze diverse e variamente colorati;
- l'offerta di una varietà botanica;
- inserimento di elementi architettonici (a titolo di mero esempio non esaustivo: arredo urbano o da giardini inusuale, elementi artistici o di design, ecc.);
- l'illuminazione notturna degli allestimenti

Per quanto sopra i proponenti dovranno presentare idonee planimetrie, schizzi, bozzetti, rendering etc. descrittivi delle caratteristiche degli allestimenti (varietà botaniche, floreali, addobbi, arredi, ecc)

c. ripristino dei luoghi

A partire dal 3 maggio lo spazio dovrà essere disallestito, pulito e ripristinato.

d. Durata e importo

L'appalto di cui trattasi avrà la durata decorrente presumibilmente dalla data di sottoscrizione del relativo contratto e fino al 10 maggio 2026.

L'importo annuale complessivo a base d'asta è di €. 26.000,00, oltre iva di legge senza ammissioni di offerte in aumento.

E' fatta salva la facoltà, per la Stazione Appaltante, di effettuare, per motivi di urgenza, la consegna del servizio in attesa di procedere alla stipula del contratto sotto riserva di legge ai sensi del D.lgs. 36/2023.

La Stazione Appaltante potrà, a sua discrezione, esercitare l'opzione di ripetizione del servizio per l'edizione Este in Fiore 2027, alle medesime condizioni contrattuali. In tal caso l'affidatario dovrà adattare la propria proposta in base al tema che verrà prescelto per l'edizione 2027.

e. Oneri a carico dell'impresa, modalità e prescrizioni

La fornitura a nolo di cui al presente appalto deve essere eseguita a perfetta regola d'arte.

La Ditta aggiudicataria dovrà:

1. espletare i lavori in modo corretto, assicurando la presenza di personale esperto;
2. munirsi delle iscrizioni, autorizzazioni, concessioni, licenze e permessi prescritti dalla Legge e dai Regolamenti, anche nel caso in cui si rendano necessari, in corso di esecuzione del contratto all'esercizio delle attività;
3. dovrà attenersi ad ogni prescrizione che verrà stabilita dai competenti uffici e sono a suo carico le richieste di occupazione suolo pubblico e le autorizzazioni di transito e sosta in ZTL;
4. farsi carico di tutto quanto necessario alla realizzazione a regola d'arte degli allestimenti proposti;
5. eseguire, senza alcun onere o costo aggiuntivo, gli interventi effettuando di volta in volta la pulizia e lo sgombero dell'area interessata ai lavori dagli attrezzi e dai materiali di risulta, effettuando opere di transennamento e quanto altro richiesto, ai fini della sicurezza e dell'ordine pubblico;

6. rilasciare la certificazione di conformità e collaudo inerenti gli impianti realizzati, a firma del direttore tecnico dell'impresa, attestante che le opere sono state realizzate in conformità alle prescrizioni di cui al progetto tecnico, alle norme della regola d'arte, alla Legge 186/68 e al DM 37/2008 laddove applicabile, alle norme di sicurezza CEI, con particolare riferimento alle soluzioni adottate contro il rischio di scariche dovute ad accidentale dispersione di corrente ed alla tenuta delle funi e dei supporti sottoposti a peso aggiuntivo, manlevando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità derivante da non corrette installazioni, montaggi e/o negligenze. La ditta sarà ritenuta responsabile sotto ogni aspetto previsto dalle vigenti leggi di ogni possibile danno causato dall'inoservanza di ogni norma vigente in materia e/o da una installazione o fornitura di elementi non conformi alle vigenti leggi o comunque non installati in osservanza di qualsiasi principio atto a garantire sotto ogni aspetto la sicurezza degli impianti in oggetto;
7. nominare e comunicare al Comune un referente generale del servizio reperibile tramite telefono cellulare e mail in qualsiasi momento durante il periodo di svolgimento delle attività, e presente in loco per l'intero periodo di montaggio e smontaggio di tutte le strutture e addobbi;
8. provvedere alla manutenzione degli allestimenti realizzati e l'intervento di ripristino e messa in sicurezza di eventuali allestimenti che risultano potenzialmente pericolosi per l'incolumità pubblica;
9. assumersi la responsabilità per danni a persone e/o cose dovuti alla non corretta installazione e per quanto sopra la stessa dovrà stipulare apposita polizza assicurativa RCT. La Ditta affidataria, dovrà esibire copia conforme all'originale di polizza assicurativa contro responsabilità civile relativa all'installazione ed all'esecuzione dei lavori di che trattasi.

f. Sicurezza

La ditta aggiudicataria dovrà garantire tutte le condizioni di sicurezza. I lavori pertanto dovranno essere effettuati, oltre che con personale esperto, con l'uso di mezzi ed attrezzature in uso alla Ditta appaltatrice, tenute in buono stato di manutenzione e conformi a tutto quanto previsto in materia di sicurezza. Resta comunque a totale carico della Ditta l'adozione di tutto quanto necessario per la salvaguardia del personale impiegato nonché della pubblica e privata incolumità.

La ditta appaltatrice dovrà pertanto osservare le norme in vigore o emanate durante la vigenza contrattuale che disciplinano i contratti di servizio, la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni sociali, le norme sanitarie, nonché le norme in materia di sicurezza sul lavoro, in attuazione del D.lgs. n. 81/2008 e di ogni altra disposizione normativa applicabile al personale del servizio di cui trattasi siano essi dipendenti o soci. La ditta aggiudicataria è, pertanto, responsabile di ogni infrazione o inadempimento che dovesse essere accertato dagli Istituti previdenziali e assicurativi, da altri organi di vigilanza, anche se, ai sensi dell'art. 26 del Dlgs. n. 81/2008, e s.m.i., non sussiste l'obbligo di redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI).

g. Personale

La Ditta dovrà impiegare personale, regolarmente assunto con contratto secondo le normative vigenti (fiscali, sanitarie), con una comprovata professionalità per il servizio richiesto. La Ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale di tutto il personale coinvolto nell'appalto.

h. Cause sopravvenute – sospensione

Per motivi di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili all'Amministrazione, la stessa sosponderà l'esecuzione delle prestazioni per tutta la durata della causa ostante.

La sospensione è disposta dal RUP o, nei casi di cui all'art. 121 D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., dal Direttore di esecuzione se nominato, compilando apposito verbale sottoscritto dall'Affidatario ed inviato al RUP.

La sospensione permane per il tempo necessario a far cessare le cause che hanno comportato l'interruzione dell'esecuzione della concessione.

In ogni caso, e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'Affidatario, la stessa comporta l'interruzione dell'esecuzione dell'appalto, ossia il relativo periodo non è computato nella durata complessiva del contratto.

Art. 3 Oneri a carico del Comune di Este

Sarà a carico dell'Ente quanto di seguito elencato:

- le spese per l'alimentazione/erogazione dell'energia elettrica e idrica;
- esenzione dal pagamento della tassa di occupazione suolo pubblico;
- il rilascio delle eventuali autorizzazioni di competenza per la realizzazione degli allestimenti;
- il pagamento del corrispettivo, determinato in sede contrattuale, in base all'offerta presentata, con riferimento al servizio effettivamente reso.

Art. 4 Condizioni di appalto

Nell'accettare il servizio sopra designato l'appaltatore dichiara:

- di aver preso conoscenza del luogo interessato dall'allestimento florovivaistico e relativa manutenzione e di quant'altro proposto, di aver accertato la fattibilità degli impianti da realizzare;
- di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul nolo dei materiali, quanto sul costo della manodopera e dei trasporti, tutto incluso nulla escluso. Il prezzo predetto si intende offerto dalla Ditta in base a calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio, e non potrà subire revisioni per tutta la durata del contratto. Il prezzo di aggiudicazione è, quindi, invariabile e indipendente da qualsiasi eventualità per tutto il periodo di durata dell'appalto e fino all'ultimazione della consegna. La ditta affidataria, pertanto, non avrà il diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere per l'aumento di costo dei materiali, perdite e per qualsiasi altra circostanza sfavorevole che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione. L'appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati

La sottoscrizione della documentazione per partecipare alla gara equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza del presente capitolato oltre che delle leggi, dei regolamenti e della normativa richiamata in materia di appalti di servizi.

Art. 5 Variazione dell'entità dei servizi appaltati ed eccezioni dell'appaltatore - Discordanza negli atti contrattuali e prestazioni alternative

Le indicazioni di cui ai precedenti articoli debbono essere ritenute unicamente come norma di massima per rendersi ragione degli interventi da eseguirsi.

L'Amministrazione comunale si riserva però l'insindacabile facoltà di introdurre all'atto esecutivo, prima della stipula del contratto, quelle varianti che riterrà più opportune, nell'interesse della buona riuscita dell'installazione, senza che l'appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti dal vigente capitolato d'oneri.

Di contro l'appaltatore non potrà in alcun modo apportare variazioni di propria iniziativa al progetto, anche se di dettaglio, tranne che le variazioni vengano preventivamente accettate ed approvate dall'amministrazione comunale.

L'Amministrazione comunale si riserva altresì la facoltà di:

- non aggiudicare il servizio o aggiudicarlo parzialmente per motivate ragioni di convenienza ed interesse pubblico;
- apportare, a suo insindacabile giudizio, per motivi di assoluta urgenza e necessità, variazioni, in aumento, al servizio oggetto dell'appalto fino alla concorrenza di 1/5 dell'importo complessivo netto contrattuale ferme restando tutte le condizioni di aggiudicazione e la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di accettare senza che possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità (art. 120 comma 9 del D. Lgs. 36/2023).

Art. 6 Deposito cauzionale e assicurazione

a. Deposito cauzionale

La ditta aggiudicatrice presta un deposito cauzionale definitivo ai sensi dell'art. 117 del D. l.gs. n. 36/2023.

Nei casi di inadempimento anche di una sola obbligazione assunta dalla Ditta affidataria e fatti salvi i maggiori diritti della Città, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'incameramento della cauzione definitiva, con semplice atto amministrativo.

La cauzione di cui sopra sarà restituita alla ditta aggiudicataria a completamento ed esito favorevole della fornitura.

b. Assicurazione

L'Affidatario è tenuto ad adottare, nel corso della gestione dei servizi, tutti gli accorgimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi, nonché per evitare danni alle strutture ed ai luoghi utilizzati. L'Affidatario risulterà esclusivo responsabile, civilmente e penalmente, senza alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale, per qualunque presa, azione, domanda o altro che possa derivargli da terzi o per eventuali infortuni o danni che si dovessero verificare per fatti derivanti dall'inosservanza degli obblighi suddetti o comunque in conseguenza diretta o indiretta dell'appalto.

Ferme restando le assicurazioni obbligatorie per legge (contro gli infortuni sul lavoro, malattie professionali, ecc) a favore dei dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato, l'Affidatario si impegna a stipulare a proprie spese anche una polizza RCT/O, ovvero Responsabilità Civile verso Terzi e verso Prestatori di Lavoro, con massimale per la Sezione RCT non inferiore a € 1.500.000,00 per sinistro con sottolimite per persona di € 750.000,00.

La polizza dovrà riportare espressamente l'operatività delle garanzie per danni cagionati a terzi e/o cose di terzi in conseguenza di eventi accidentali causati dall'aggiudicatario o da persone di cui l'aggiudicatario è tenuto a rispondere per le attività tutte previste dall'appalto.

L'appalto e le relative attività dovranno essere espressamente richiamate.

Eventuali scoperti e franchigie dovranno essere integralmente risarciti e non saranno opponibili alla Stazione Appaltante.

Resta comunque ferma la totale responsabilità dell'appaltatore riguardo il risarcimento di eventuali maggiori danni eccedenti i massimali di garanzia ovvero esclusi dalle condizioni contrattuali di polizza.

Tale assicurazione dovrà essere stipulata prima di dare inizio all'esecuzione dell'evento e mantenuta

per tutta la durata del servizio oggetto del presente Capitolato, consegnandone preventivamente copia alla stipula del contratto.

Art. 7 Subappalto

Per quanto attiene al subappalto si rinvia integralmente all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 8 Stipula del contratto e relative spese

Entro 15 giorni dalla data della comunicazione di aggiudicazione del servizio, l'aggiudicatario dovrà produrre la seguente documentazione necessaria per la sottoscrizione del contratto:

- la garanzia definitiva, di cui al precedente articolo, in originale o copia autenticata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e s.m.i.;
- la polizza assicurativa di cui all'art. 6;
- esibire, qualora l'aggiudicazione fosse disposta a favore di una A.T.I. (non costituita), la scrittura privata autenticata prevista dall'art. 48, c. 13 del Codice;
- provvedere al pagamento dell'imposta di bollo relativamente al contratto. Tale obbligo dovrà essere assolto secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Stazione Appaltante.

Qualora l'aggiudicatario non provveda nei termini stabiliti alla presentazione della documentazione necessaria, la Stazione Appaltante, senza ulteriori comunicazioni, affiderà il servizio al concorrente che segue in graduatoria.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica nella forma della scrittura privata non autenticata ai sensi dell'art. 28 del Dlgs. n. 36/2023 utilizzando il format generato dal sistema di e-procurement MEPA di Acquistinretepa – CONSIP, e sarà soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 della tariffa parte prima allegata al D.P.R. n. 612/1972 a carico dell'aggiudicatario.

Qualunque spesa inerente alla stipula e la registrazione del contratto, nessuna eccettuata, è a carico dell'aggiudicatario, il quale assume anche a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e tasse relative all'appalto di che trattasi, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti della Stazione Appaltante.

L'appaltatore del servizio con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma dell'art. 1341 co. 2 del Codice Civile, tutte le clausole previste nel presente Capitolato, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguitate con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

Art. 9 Fatturazione, modalità di pagamento

Le fatture dovranno essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico secondo quanto previsto dall'allegato "A" del DM n. 55/2013 che ha fissato, unitamente al successivo art. 25 del D.L. n. 66/2014, la decorrenza degli obblighi di fatturazione elettronica nei rapporti con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 2014, della L. n. 244/2007.

Per quanto sopra, le fatture elettroniche dovranno riportare i dati di seguito indicati, che saranno comunicati all'appaltatore con nota della stazione appaltante:

- Codice Univoco del Comune di Este - Ufficio Cultura: BG34CJ
- Codice Identificativo Gara (CIG)
- numero e data della determinazione dirigenziale di aggiudicazione;
- tutti i riferimenti bancari per il pagamento, dettagliati secondo le codificazioni IBAN.

Il Responsabile del procedimento si riserva di disporre la sospensione dei pagamenti in caso di manifesta imperizia o di non adeguato svolgimento del servizio, previa contestazione formale e salvo l'applicazione delle penali previste al successivo articolo 11.

L'aggiudicatario si obbliga ad assumere tutti gli obblighi di regolarità contributiva di cui all'art. 4, comma 14bis, della L. n. 106/2011.

In base a quanto disposto dall'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, si applicherà lo "split payment", ossia il versamento dell'I.V.A. da parte degli enti pubblici direttamente all'Erario. Di conseguenza,

la stazione appaltante pagherà all'appaltatore il solo corrispettivo imponibile della prestazione di servizi.

Art. 10 Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della L. n. 136/2010, e s.m.i., l'appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente Capitolato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9-bis, della sopracitata legge, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'appaltatore, si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della L. n. 136/2010, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

L'appaltatore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, venga inserita la clausola secondo cui il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

La Stazione Appaltante verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

In caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, l'appaltatore è tenuto a darne comunicazione tempestiva e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, l'appaltatore non potrà, tra l'altro, sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Art. 11 Penalità

Nell'esecuzione dei servizi ed a tutela della qualità degli stessi, l'aggiudicatario ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e contrattuali, nonché alle successive indicazioni fornite formalmente dalla Stazione Appaltante.

Qualora si verificassero inadempienze, ritardi o difformità nella prestazione del servizio rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali:

- a. in caso di ritardo rispetto alla data di consegna: massimo 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- b. in caso di ritardo rispetto alla data di disallestimento di cui all'art. 2 let. b: massimo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- c. qualsiasi inosservanza agli obblighi contrattuali non riportata esplicitamente qui che possa in qualche modo creare disservizio: da un minimo dello 0,5 per mille ad un massimo dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza via PEC, alla quale l'aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della PEC di contestazione.

Si procederà al recupero della penalità da parte della Stazione Appaltante mediante ritenuta diretta sulla fattura relativa al periodo nel quale è adottato il provvedimento ovvero in alternativa ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

L'applicazione delle penalità di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti alla Stazione Appaltante

per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

Al di fuori dei casi sopra richiamati, in caso di eventuali ulteriori prestazioni non conformi a quanto indicato nelle modalità di espletamento descritte nel Capitolato, verrà applicata una penale variabile tra lo 0,05 (zerovirgolazerocinquepermille) e il 5% (cinquepercento) dell'importo contrattuale, IVA ed oneri della sicurezza esclusi, per ogni inadempimento riscontrato e a seconda della gravità del medesimo.

Art. 12 Danni a beni dell'Amministrazione o di soggetti terzi

Nel caso l'affidatario, nel corso dello svolgimento delle attività di allestimento/disallestimento e/o a causa delle installazioni posate, causi danni a beni di proprietà della Stazione Appaltante o di terzi, è tenuto a ripristinare il danno causato ovvero a risarcirlo.

La Stazione Appaltante, appena avuta notizia del danno, provvederà alla contestazione tramite PEC e qualora l'affidatario non provveda con la dovuta tempestività, l'Amministrazione si riverrà sulla garanzia prestata.

Art. 13 Risoluzione – esecuzione in danno

L'affidamento del servizio potrà essere risolto dall'Amministrazione Comunale, senza che da parte dell'Affidatario possano essere vantate pretese, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento, qualora vengano riscontrate le seguenti gravi inadempienze:

- mancata realizzazione in tutto o in parte di quanto previsto dal contratto e dal progetto di allestimenti approvato;
- la mancata osservanza della normativa riguardante la salute e la tutela dei lavoratori;
- il mancato rispetto delle norme previdenziali e tributarie;
- accertato subappalto fatto salvo quanto prescritto all'art. 7 del presente Capitolato;
- qualora il valore delle penali applicate superi il 10% dell'importo dell'appalto aggiudicato;
- nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3 comma 8 della Legge 13.08.2010 n. 136;
- violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dipendenti pubblici (DPR 16 aprile 2013 n. 62);
- violazione del divieto imposto dall'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. (anti-pantoufage);
- sopravvenute cause di esclusione e sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- violazione degli obblighi previsti dal Protocollo di legalità adottato dal Comune di Este con deliberazione di G.C. n. 29 del 29.02.2016, reperibile sul sito internet www.comune.este.pd.it, per quanto attinente al presente appalto;
- qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari;

L'affidamento del servizio potrà essere risolto dall'Amministrazione Comunale senza alcun preavviso, escludendo che da parte dell'Affidatario possano essere vantate pretese, qualora l'Affidatario stesso incorra in abusi, fatti illeciti o gravi e ripetute inadempienze contrattuali, o in tutti i casi che possano comportare pregiudizio alla realizzazione dell'iniziativa.

Ove l'Affidatario si dimostri gravemente negligente o inadempiente l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere il rapporto, salva la facoltà di agire in danno.

Art. 14 Protocollo di legalità

Al presente appalto si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità approvato dalla Regione del Veneto con DGRV n. 951 del 02.07.2019 e sottoscritto il 17 settembre 2019 ai fini

della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della giunta Regionale (<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>).

Tutti i fornitori, quali soggetti terzi, sono tenuti nei rapporti con il Comune, ad applicare quanto previsto dal predetto Protocollo di legalità, tenendo presente che la violazione dello stesso comporterà la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere, nonché il pieno diritto del Comune di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti.

Art. 15 Trattamento dei dati personali

I dati inerenti i soggetti fruitori del servizio oggetto dell'appalto saranno trattati ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 così come modificato con D.Lgs n. 101/2018, e del Regolamento U.E. n. 679/2016 esclusivamente nell'ambito della gara in oggetto.

I dati forniti in risposta alla presente procedura verranno utilizzati unicamente ai fini della partecipazione alla procedura medesima, della selezione dei concorrenti e delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, e facenti parte della Commissione;
- soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;
- ad ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del contratto.

Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

La ditta affidataria sarà nominata "Responsabile del trattamento" per il tempo di validità del contratto. L'aggiudicatario, quale responsabile esterno, si impegna ad attenersi scrupolosamente alle istruzioni sul trattamento dei dati che verrà fornito all'atto dell'aggiudicazione e si impegna a comunicare al Comune di Este i nominativi dei propri collaboratori incaricati del trattamento dei dati.

Il Comune informa l'aggiudicatario che Titolare del trattamento dei dati è il Sindaco del Comune di Este. Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è l' Avv. Luigi Randazzo con Studio Legale in Via Asiago n. 53, 93127 - Catania, email di riferimento per comunicazioni: lrandazzo@girrelex.it

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Comune ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che la Ditta sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Comune e ai terzi.

Art. 16 Riservatezza

Tutti i documenti ed i dati che sono prodotti dall'appaltatore nell'ambito delle attività di appalto sono di proprietà del Comune di Este.

L'affidatario deve mantenere riservata e non deve divulgare a terzi estranei, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del contratto, qualsiasi informazione relativa a qualsivoglia attività contemplata nello stesso che non sia resa nota direttamente dall'Amministrazione appaltante.

L'affidatario, con la sottoscrizione del contratto, si impegna altresì a non utilizzare a fini propri o comunque non connessi con l'espletamento dell'appalto, i dati personali venuti in suo possesso nel corso di esecuzione del contratto.

Art. 17 RUP e riferimento a norme di diritto vigente

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Funzionario dott.ssa Elisa Terzo

L'appalto sarà regolato dal presente capitolato speciale.

Fanno parte del contratto di appalto, anche se non materialmente allegati, oltre al presente capitolato d'oneri, anche i seguenti documenti:

- offerta della ditta aggiudicataria dell'appalto e allegati alla stessa.

Per quanto non sia in contrasto con le condizioni stabilite dal presente capitolato d'oneri e dal contratto, l'esecuzione dell'appalto è soggetta, nell'ordine, all'osservanza delle seguenti statuzioni: Decreto legislativo n. 36/2023 e Codice Civile per quanto non contemplato dalle norme di settore.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore o che saranno emanate durante il periodo dell'appalto ivi comprese le disposizioni concernenti la tutela infortunistica e sociale del personale e delle maestranze addetti ai lavori oggetto dell'appalto.

Art. 18 Definizione delle vertenze. Foro competente per le controversie

Tutte le controversie che potranno sorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa, qualunque sia la loro natura, anche di indole giuridica, sono devolute alla cognizione del Giudice ordinario.

E' categoricamente escluso il ricorso all'arbitrato.

Il Foro di Rovigo è competente per le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente disciplinare e del conseguimento del contratto.

Este, 28/11/2025

IL RUP
dott.ssa Elisa terzo
(Firmato digitalmente)